

La grande bellezza: vi racconto una mostra

Nei tre incontri verranno illustrati degli eventi espositivi, ormai conclusi, che sono stati allestiti tra il 2021 e il 2024, diversi per argomento, ambito cronologico e approccio espositivo.

- Dai Medici ai Rothschild. Mecenati, collezionisti, filantropi (Milano, Gallerie d'Italia, 18.10.2022 – 26.3.2023)

Mostra che, attraverso le opere commissionate o collezionate, indaga il ruolo di committenti, collezionisti e filantropi che molti grandi banchieri - o famiglie di banchieri – ebbero a partire dal Rinascimento e per tutta l'età moderna. Per i grandi banchieri, mecenatismo artistico e collezionismo appaiono strumenti strategici di rappresentazione e di affermazione sociale o meglio un esempio eloquente della sapiente trasformazione di capitale economico in capitale culturale e simbolico.

- Moroni (1521-1580). Il ritratto del suo tempo (Milano, Gallerie d'Italia, 6.12.2023-1.4.2024)

La più grande mostra mai realizzata sul pittore di Albino (e sul panorama artistico della Bergamo cinquecentesca). La qualità e il numero delle effigi realizzate da Moroni disegnano, nel complesso, un superbo panorama della società del suo tempo.

- Franco Garelli (1909-1973) antologica (Torino, Museo Ettore Fico (23.3.2023-2.7.2023)

I disegni salvati di Franco Garelli (Rosignano, luglio-settembre 2021).

Due differenti mostre per conoscere l'autore della "Sinfonia" del palazzo della RAI, personalità tra le più rilevanti dell'arte italiana del secondo Dopoguerra, ma anche intellettuale, medico di guerra e di professione e insegnante di Anatomia presso l'Accademia Albertina di Torino.